

BORIS & VOICE

di Giampaolo Dossena

La stagione delle fiere internazionali del gioco e del giocattolo si è chiusa con la Toy Fair di New York. Le previsioni del fatturato '79 (da produttore a distributore) in Usa sono di 3 mila milioni di dollari, per l'intero mercato di giochi, giocattoli e affini; il 10 per cento sarà coperto dagli elettronici, che pure hanno solo un anno di vita alle spalle, e prezzi in calo.

Da noi i nuovi prezzi del Chess Challenger delle Fidelity Electronics di Chicago sono 180 mila lire per il CC/3 e 360 mila per il CC/10 (cfr. "L'Espresso", 8 ottobre '78). Già mesi addietro Mario Picchi, trovandosi a disporre di entrambi per un pomeriggio, li ha fatti giocare uno contro l'altro, uno a livello 3 e l'altro a 10. Ha vinto il CC/3. Non so cosa ci sia dietro.

Posso dire che ho visto altri due modelli di scacchi elettronici, i quali probabilmente non entreranno nel nostro mercato. Il Chess Champion della Videomaster di Londra, programmato su 6 livelli, e il Boris della Applied Concepts, parlante. Non si sente la voce: si leggono lettere luminose su un piccolo video. Ha incorporate 500 frasi di conversazione che si inseriscono più o meno banalmente fra una mossa e l'altra: lavora con un selettore casuale. I risultati sono di comicità sporadica. Lo facevamo giocare con un CC/10 (che ha stravinto), e dopo qualche mossa Boris ha detto: «Ma non sarai un computer anche tu?».

Punte sul vivo, le Fidelity Electronics hanno studiato un loro vero "talking chess", il Voice Chess Challenger, che sarà disponibile in Usa fra breve. Le mosse del computer e del partner (umano o no), oltre che registrate sul consueto video saranno ripetute dall'audio con un'atroce voce metallica, stellare. Il computer dice anche le frasi canoniche (scacco, scacco matto, ho perso), e nomina i pezzi coinvolti nelle catture.

Sembra che tutto ciò potrà avere utilità reale; ma i pregi del Voice CC sono altrove: ha una velocità doppia rispetto al CC/10, si può prefissargli il tempo, e si possono invertire i ruoli in qualsiasi momento. Con inversioni continue, giocherà intere partite da solo, contro se stesso.